Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 68° — ROMA - Mercoledì, 26 ottobre 1927 - ANNO V — Numero 248

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aosta: *Compagnia Ital. pel Turismo.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Libreria Intern. dell'Ist. Ital. Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *L. Cappelli: Messaggerie Ital.* — Bolzano: *L. Rinfreschi.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Brindisi: *F. Croce e Figlio.* — Castrogiovanni: *G. Buscemi.* — Catania: *G. Giannotta, Soc. Ed. Int.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Ditta Luigi Carlucci.* — Cagliari: *Lib. Intern. (Lias); R. Carta Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Carrara: *Libreria Baini.* — Caserta: *Ditta C. Nani e C.* — Cremona: *Libreria Sonzogno* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini*: via Panzani, 26 e via degli Alfani, 57. — Fiume: *«Dante Alighieri» di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria Internazionale Treves dell'Anonima Libraria Italiana, Società Editrice Internazionale*, via Petrarca, 22; *Messaggerie Italiane.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Matera: *Riccardi Francesco.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara; Giacomo d'Anna.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; G. Pirola; A. Vallardi; Messaggerie Italiane.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libr. Intern. Paravia-Treves; R. Majolo e figlio; Messaggerie Italiane.* — Novara: *R. Guaglio.* — Nuoro: *Ditta Malgaroli Giulio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *Soc. edit. intern.; Libreria Fiaccadori.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Pescara: *A. Verrocchio.* — Piacenza: *V. Porta* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie Italiane riunite.* — Pistoia: *Ditta Alberto Pacinotti.* — Pola: *E. Schmidt.* — Ragusa: *Ditta Biazzo-Occhipinti.* — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Rieti: *A. Tommassetti.* — Roma: *Anonima Libraria Italiana; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegassa, degli eredi Cremonesi; A. Signorelli; Ditta De Agostini; Messaggerie Italiane.* — Rovigo: *G. Marin.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Savona: *P. Lodola.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *F. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Poligrafico Alterocca.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Fratelli Treves dell'A.L.I.; Messaggerie italiane.* — Trapani: *G. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli; Libreria Treves-Zanichelli dell'A.L.I.* — Udine: *P. Miani e C.* — Varese: *Mai e Malnati.* — Vercelli: *B. Cornale.* — Venezia: *Libreria Sormani (già Fuga G.).* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla.* — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. de Schonfeld.* — Bengasi: *Libreria F. Russo.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Asmara: *A. e F. Cicero.* — All'Estero presso la Compagnia Italiana pel Turismo (C.I.T.), a Parigi anche presso la *Libreria Italiana*, Rue du 4 septembre.

N.B. — Nelle provincie dove non c'è rappresentante è incaricata del servizio di vendita delle pubblicazioni ufficiali la Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mostra di presidi e pubblicazioni di medicina e chirurgia in Parma.

Con decreto 8 ottobre 1927 (V) di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 19 successivo, registro n. 12 Finanze, foglio n. 84, la Società di medicina, chirurgia, otorinolaringologia ed urologia è stata autorizzata a promuovere, a termini e per gli effetti del R. decreto-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e del R. decreto-legge 7 aprile 1927, n. 515, una Mostra di presidi e pubblicazioni di medicina e chirurgia che avrà luogo a Parma dal 18 al 22 ottobre 1927.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2215.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 ottobre 1927, n. 1921.

Concessione di mutui al Comune e alla Congregazione di carità di Ragusa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la necessità e l'urgenza di una operazione di finanziamento con la quale la Cassa depositi e prestiti, quale amministratrice degli Istituti di previdenza, e il Banco di Sicilia siano autorizzati a concedere i mutui occorrenti al Comune e alla Congregazione di carità di Ragusa per l'esecuzione di opere pubbliche;

Visto il disposto dell'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti sono autorizzati a ricevere in conto corrente, dal Banco di Sicilia, o dalla Cassa di risparmio del Banco di Sicilia, oppure dall'uno e dall'altra insieme, una somma fino al limite di L. 10,000,000 oltre gli interessi da capitalizzarsi annualmente per il periodo anteriore all'ammortamento della somma stessa per mutuarla, nella misura che sarà determinata dal Ministero dei lavori pubblici, al comune di Ragusa, allo scopo di metterlo in grado di provvedere alle opere di fognatura e di sistemazione della piazza del Littorio e delle vie adiacenti, e alla Congregazione di carità di Ragusa per la costruzione dell'ospedale tubercolosario e sanatorio « Benito Mussolini ».

Il saggio d'interesse del conto corrente è fissato nella misura del 7 ½ per cento all'anno nei riguardi della somma occorrente al Comune e nella misura del 7 per cento all'anno nei riguardi di quella occorrente alla Congregazione di carità.

Nei riguardi del conto corrente predetto la presente autorizzazione vale per il Banco di Sicilia e per la Cassa di risparmio di detto Banco a tutti gli effetti, anche in deroga alle disposizioni statutarie.

Art. 2.

I mutui che ai termini dell'articolo precedente gli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti faranno al Comune ed alla Congregazione di carità di Ragusa, saranno concessi con ammortamento in 35 annualità per il Comune e in 30 annualità per la Congregazione di carità, ferma restando la possibilità di un concorso statale, ai sensi delle disposizioni vigenti, per un periodo maggiore.

Per tutto quanto non sia disposto dal presente Regio decreto-legge si applicano ai detti mutui le disposizioni della legge - testo unico - 2 gennaio 1913, n. 453, in parte modificata dai Regi decreti-legge 20 ottobre 1921, n. 1576, e 8 febbraio 1923, n. 289, nonchè quelle del relativo regolamento approvate con decreto Luogotenenziale 23 marzo 1919, numero 1058.

Art. 3.

I versamenti in conto corrente saranno effettuati dal Banco di Sicilia non oltre il 31 dicembre 1928, di volta in volta su richiesta degli Istituti di previdenza, presso la competente sezione di Regia tesoreria provinciale all'atto dell'arrivo ivi dei mandati emessi dagli Istituti di previdenza a favore degli enti mutuatari su nominati e serviranno alla copertura dei mandati stessi.

Col 31 dicembre 1928 si chiuderà il conto corrente con le somme effettivamente versate, e a partire dal 1° gennaio 1929 si inizierà l'ammortamento sia da parte degli Istituti di previdenza, che avrà luogo in dieci anni al saggio come sopra, sia da parte degli enti mutuatari, alle condizioni anzidette.

Art. 4.

Per la regolazione dei rapporti nascenti dal presente decreto tra gli Istituti di previdenza ed il Banco di Sicilia, le disposizioni del decreto stesso sostituiscono, per ogni effetto, la formale convenzione, e le eventuali particolarità che occorresse definire saranno stabilite tra gli uni e l'altro con semplice corrispondenza, ferme rimanendo, per quanto non è disciplinato dal presente decreto, le disposizioni vigenti in tema di mutui degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti.

Art. 5.

Il presente decreto andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 6 ottobre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 265, foglio 138. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2216.

REGIO DECRETO-LEGGE 19 ottobre 1927, n. 1923.

Disposizioni per la raccolta di dati statistici sulla produzione mineralurgica e metallurgica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 9 luglio 1926, n. 1162, sul riordinamento del servizio statistico;

Ritenuta la urgente ed assoluta necessità di raccogliere notizie statistiche sulla produzione mineralurgica e metallurgica;

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Nostro Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli esercenti stabilimenti mineralurgici e metallurgici sono tenuti a denunciare, periodicamente o saltuariamente secondo che verrà loro richiesto, al Ministero dell'economia nazionale ed all'Istituto centrale di statistica i dati relativi alla produzione avvenuta negli stabilimenti medesimi.

Art. 2.

L'Istituto centrale di statistica può provvedere alla raccolta dei dati suddetti sia direttamente, sia a mezzo degli enti o delle associazioni sindacali, di cui all'art. 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162.

Art. 3.

I dati, le notizie, i chiarimenti così ottenuti sono vincolati al più scrupoloso segreto d'ufficio a sensi dell'art. 11 della legge 9 luglio 1926, n. 1162.

Art. 4.

Il Ministero dell'economia nazionale e l'Istituto centrale di statistica stabiliranno le norme in base alle quali saranno raccolte ed elaborate le notizie statistiche di cui al presente decreto.

Art. 5.

Coloro che per sè, o come rappresentanti degli esercenti stabilimenti mineralurgici o metallurgici, non forniscano le notizie loro richieste o le forniscano scientemente errate saranno passibili dell'ammenda di cui all'art. 10 della legge 9 luglio 1926, n. 1162.

Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà trasmesso al Parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 ottobre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 265, foglio 145. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2217.

REGIO DECRETO-LEGGE 19 ottobre 1927, n. 1924.

Conferma della esistenza di servitù spettante al Duomo di Milano sui fondi pubblici e privati del monte di Candoglia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere a che non sia turbato il pacifico libero e secolare possesso ed esercizio del diritto riconosciuto a favore del Duomo di Milano di rifornirsi in perpetuo e gratuitamente dal monte di Candoglia del marmo occorrente per il Duomo stesso;

Vista la legge 20 novembre 1859, n. 3755, e il R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, e successive modificazioni;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sui fondi pubblici e privati esistenti sul monte di Candoglia e sue pertinenze, in territorio dei comuni di Mergozzo e Rovegro (provincia di Novara), è confermata l'esistenza della servitù a favore del Duomo di Milano di scavare liberamente e gratuitamente in perpetuo marmi e selci per uso della Fabbrica, con divieto a chicchessia di cavare, trasportare e vendere i materiali suddetti, senza l'assenso dell'Ente stesso. E' fatta eccezione solamente per il materiale necessario alla costruzione e manutenzione degli edifici esistenti in luogo.

Art. 2.

Con decreto del Capo del Governo, Primo Ministro, e del Ministro per l'economia nazionale sarà fatta la delimitazione precisa della zona del monte di Candoglia soggetta all'esercizio della servitù di cui nell'articolo precedente.

Art. 3.

Alle espropriazioni, alle quali la Fabbrica del Duomo di Milano debba ricorrere, anche fuori della zona da delimitarsi a norma dell'articolo precedente, per le operazioni di cava e trasporto di marmo e serizzo, è riconosciuta la causa di pubblica utilità.

La dichiarazione di pubblica utilità è fatta con decreto del prefetto di Milano.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, Primo Ministro, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 ottobre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 265, foglio 146. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2218.

REGIO DECRETO 19 agosto 1927, n. 1876.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio « Guido Baccelli », in Corleone.

N. 1876. R. decreto 19 agosto 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio ginnasio « Guido Baccelli », in Corleone, viene eretta in ente morale, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 2219.

REGIO DECRETO 19 agosto 1927, n. 1877.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico « Vittorio Emanuele III », in Lovere.

N. 1877. Regio decreto 19 agosto 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio istituto tecnico « Vittorio Emanuele III », in Lovere, viene eretta in ente morale, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 2220.

REGIO DECRETO 19 agosto 1927, n. 1878.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio « Cesare Balbo », in Torino.

N. 1878. R. decreto 19 agosto 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio ginnasio « Cesare Balbo », in Torino, viene eretta in ente morale, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 2221.

REGIO DECRETO 19 agosto 1927, n. 1879.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Teodoro Bonati », in Ferrara.

N. 1879. R. decreto 19 agosto 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Teodoro Bonati », in Ferrara, viene eretta in ente morale, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 2222.

REGIO DECRETO 19 agosto 1927, n. 1880.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Pier Luigi Belloni », in Colorno.

N. 1880. R. decreto 19 agosto 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Pier Luigi Belloni », in Colorno, viene eretta in ente morale, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 2223.

REGIO DECRETO 4 settembre 1927, n. 1881.

Modificazioni allo statuto del Reale collegio di Lucca.

N. 1881. R. decreto 4 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene modificato l'art. 4 del R. decreto 1° settembre 1903, n. CCCLXXVI, concernente il Reale collegio di Lucca.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1927.

Approvazione della tariffa delle mercedi dovute ai lavoratori del porto della Spezia per le operazioni di scarico del grano alla rinfusa.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 15 ottobre 1923, n. 2476, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, che stabilisce le norme per la disciplina del lavoro nei porti del Regno;

Visto il R. decreto-legge 1° febbraio 1925, n. 232, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, che autorizza l'istituzione di Uffici del lavoro nei porti del Regno;
Visto il proprio decreto 13 gennaio 1926, relativo all'istituzione dell'Ufficio del lavoro nel porto della Spezia;
Visto il proprio decreto 3 giugno 1927 che approva le norme e le tariffe per i lavoratori del porto della Spezia e di Pertusola;
Sulla proposta dell'Ufficio del lavoro portuale suddetto;
Udito il Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvata e resa esecutoria la tariffa, allegata al presente decreto, delle mercedi dovute ai lavoratori del porto della Spezia, per le operazioni di scarico del grano alla rinfusa, senza misuratura e pesatura.

Qualsiasi variazione alla predetta tariffa dovrà essere approvata con successivo decreto.

Il presente decreto andrà in vigore dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro: CIANO.

Tariffa per lo scarico del grano alla rinfusa, senza misuratura e pesatura nel porto della Spezia.

Scarico diretto da stiva su vagoni o carri, compresa l'insaccatura, L. 6.50 per tonnellata.
Scarico diretto da stiva in chiatte, L. 5 per tonnellata.
Scarico dalle chiatte su vagoni o carri, L. 5 per tonnellata.
Sulla tariffa globale suddetta la quota parte per il tiraggio, nello scarico diretto da stiva a vagone o carro o in chiatta, è di L. 4.10.

Il Ministro: CIANO.

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1927.
Autorizzazione al Banco di Roma ad istituire una agenzia in Taranto Vecchia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;
Sentito il parere dell'Istituto di emissione;
Di concerto con il Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

Il Banco di Roma, società anonima con sede in Roma, è autorizzato ad istituire una propria agenzia in Taranto Vecchia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro per le finanze: VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale: BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1927.
Autorizzazione alla Banca veronese di depositi e conti correnti ad istituire una filiale in Cologna ai Colli (Verona).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;
Sentito il parere dell'Istituto di emissione;
Di concerto con il Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

La Banca veronese di depositi e conti correnti, società anonima con sede in Verona, è autorizzata ad istituire una propria filiale in Cologna ai Colli (Verona).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro per le finanze: VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale: BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1927.
Autorizzazione al Banco di Napoli ad istituire un'agenzia in Terranova Pausania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;
Sentito il parere dell'Istituto di emissione;
Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1927, n. 829, che approva lo statuto del Banco di Napoli;
Di concerto con il Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

Il Banco di Napoli, con sede in Napoli, è autorizzato ad istituire una propria agenzia in Terranova Pausania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro per le finanze: VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale: BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1927.
Autorizzazione all'Unione bancaria nazionale di Brescia ad istituire una filiale in Cambiago (Milano).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;
Sentito il parere dell'Istituto di emissione;
Di concerto con il Ministro per l'economia nazionale;

Decreta:

L'Unione bancaria nazionale di Brescia, società anonima con sede in Brescia, è autorizzata ad istituire una propria filiale in Cambiago (provincia di Milano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro per le finanze: VOLPI.

Il Ministro per l'economia nazionale: BELLUZZO.

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1927.

Autorizzazione alla Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze ad istituire un'agenzia in Rassina (Casentino).

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto legge 10 febbraio 1927, n. 269, che reca modificazioni alle norme vigenti sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di prima categoria;

Sentito il parere dell'Istituto di emissione;

Decreta:

Articolo unico.

La Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze è autorizzata ad istituire una propria agenzia in Rassina (Casentino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1927 Anno V

Il Ministro per l'economia nazionale: BELLUZZO.

Il Ministro per le finanze: VOLPI.

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1927.

Modificazione delle circoscrizioni dei Circoli dell'Ispettorato della industria e del lavoro di Roma e di Napoli.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto l'art. 5 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3245, sul riordinamento dell'Ispettorato della industria e del lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 2 ottobre 1926 (registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1926, registro 10 Economia nazionale, foglio n. 15) che determina le circoscrizioni dei Circoli dell'Ispettorato della industria e del lavoro;

Ritenuta la opportunità di modificare alcune di dette circoscrizioni in dipendenza della istituzione di nuove Provincie;

Decreta:

A modifica del decreto Ministeriale 2 ottobre 1926 le circoscrizioni dei Circoli dell'Ispettorato della industria e del lavoro di Roma e di Napoli, sono determinate come segue:

Provincie comprese nella circoscrizione del Circolo di Roma: Ancona, Aquila, Ascoli Piceno, Cagliari, Chieti, Frosinone, Grosseto, Macerata, Nuoro, Perugia, Pescara, Roma, Rieti, Sassari, Teramo, Terni, Viterbo.

Provincie comprese nella circoscrizione del Circolo di Napoli: Avellino, Benevento, Compobasso, Cosenza, Napoli, Salerno.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1927 - Anno V

Il Ministro: BELLUZZO.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Comunicazione.

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per i lavori pubblici ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1782, che detta norme per regolare la manutenzione stradale e il reparto della spesa relativa per l'esercizio 1927-28.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 25 ottobre 1927 Anno V

Francia	71.83	Belgrado	32.30
Svizzera	352.89	Budapest (Pengo)	3.20
Londra	89.12	Albania (Franco oro)	354 85
Olanda	7.367	Norvegia	4.83
Spagna	314.50	Russia (Cervonetz)	95.75
Belgio	2.55	Svezia	4.93
Berlino (Marco oro)	4.371	Polonia (Sloty)	206 —
Vienna (Schillinge)	2.585	Danimarca	4.90
Praga	54.30	Rendita 3,50 %	70.725
Romania	11.40	Rendita 3,50 % (1902)	64.75
Peso argentino Oro	17.73	Rendita 3 % lordo	40 —
Peso argentino Carta	7.80	Consolidato 5 %	82 90
New York	18.293	Littorio 5 %	—
Dollaro Canadese	18.30	Obbligazioni Venezie 3,50 %	71.70
Oro	352.97		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. 1ª Pubblicazione. (Elenco n. 14).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % »	63205 68988	440 — 150 —	Corsi Giuseppe, Celio e Gaetano fu Luigi, *minori* sotto la p. p. della madre Sabini *Maria* fu Celio, ved. Corsi, dom. a Minervino Murge (Bari). La seconda rendita è con usufrutto vital. a Sabini *Maria* fu Celio, ved. di Corsi Luigi, dom. a Minervino Murge (Bari).	Corsi Giuseppe, Celio e Gaetano fu Luigi, *i due ultimi* minori sotto la p. p. della madre Sabini *Felicia-Maria-Luigia* fu Celio, ved. Corsi, dom. a Minervino Murge (Bari). La seconda rendita è con usufrutto vital. a Sabini *Felicia Maria Luigia* fu Celio ved. di Corsi Luigi, dom. a Minervino Murge (Bari).
3.50 %	585218	105 —	De Alessandri *Clotilde* fu Domenico, moglie di Thea Ernesto, dom. a Piacenza.	De Alessandri *Maria-Teresa-Clotilde* fu Domenico, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 %	85958	450 —	Intestata come la precedente, dom. a Fontanile (Alessandria).	Intestata come la precedente, dom. come contro.
»	165487	115 —	Amata Concetta fu Salvatore, moglie di *Di Bella* Vito, dom. a Troina (Catania) vincolata.	Amata Concetta fu Salvatore, moglie di *Mondello Di Bella* Vito, dom. a Troina (Catania) vincolata.
3.50 %	787384	56 —	Forchetti *Luigina* di Nicola, moglie di Totoro Raffaele, dom. ad Archi (Chieti), vincolata.	Forchetti *Maria-Luigia* di Nicola, moglie ecc. come contro vincolata.
»	131663	70 —	*Iaccaci* Giuseppe fu Pietro, dom. a Schieranco (Novara).	*Iacacci* Giuseppe fu Pietro, dom. come contro.
» » » Cons. 5 % » »	645980 797779 782853 334507 355858 371186	87.50 80.50 140 — 265 — 1,070 — 300 —	Parisi *Giulia* fu Antonino, ved. di Corica Gaetano, dom. a Messina.	Parisi *Eucaristica-Giulia* fu Antonino ved. ecc. come contro.
3.50 %	372727	420 —	Muzi Alberto fu Concezio, inabilitato sotto la curatela di Muzi Eduardo fu Concezio, dom. a Napoli, con usufrutto vital. a *Muzi Teresa* fu Ignazio, nubile, dom. a Sulmona.	Intestata come contro, con usufrutto vital. a *Muzji Maria-Teresa* fu Ignazio, nubile, dom. come contro.
» »	724112 737670	140 — 70 —	Capasso *Concetta* fu Biagio, moglie di Chianese Francesco fu Carlo, dom. a Napoli.	Capasso *Maria-Concetta* fu Biagio, moglie ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 22 ottobre 1927 - Anno V.

Il direttore generale: CERESA.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 35, dal 29 agosto al 4 settembre 1927. - Anno V

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico				
Alessandria	Calosso	B	—	1
Id.	Rinco	B	—	1
Aquila degli Abruzzi	Roccacasale	Cp	1	—
Avellino	Bisaccia	B	—	1
Bari delle Puglie	Grumo Appale	B	—	1
Id.	Noci	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	2
Id.	Bovegno	B	—	1
Id.	Brescia	B	—	1
Id.	Poncarale	B	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	B	—	1
Campobasso	S. Martino in Poustis	O	1	—
Id.	Tavenna	B	—	1
Catania	Acireale	B	—	1
Catanzaro	Torre di Ruggiero	O	—	1
Cosenza	Bisignano	B	—	1
Id.	Malvito	B	—	1
Cremona	Ripalta Nuova	B	1	—
Cuneo	Savigliano	B	—	2
Firenze	Montemurlo	B	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	B	1	—
Id.	Deliceto	O	1	—
Id.	S. Giov. Rotondo	O	2	—
Id.	S. Marco in Lamis	O	6	—
Id.	S. Agata	B	1	—
Id.	Serracapriola	B	2	—
Id.	Vico del Gargano	B	1	—
Frosinone	Alvito	B	1	—
Id.	Castelliri	B	1	—
Id.	Frosinone	B	1	—
Id.	Monte S. Giov. Camp.	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Paliano	B	—	1
Id.	Piedimonte S. Germ.	B	1	—
Id.	Pontecorvo	B	1	—
Id.	Veroli	O	1	—
Genova	Isola del Cantone	B	—	1
Matera	Genzano	B	1	—
Id.	Tricarico	Cp	—	1
Modena	Concordia	B	—	1
Palermo	Giuliana	B	—	1
Id.	Montemaggiore	O	—	1
Pavia	Castelnovetto	B	1	—
Id.	Cava Manara	B	—	1
Id.	Confienza	B	—	1
Id.	Sommo	B	—	1
Potenza (*a*)	Corleto Perticara	O	1	—
Reggio di Calabria	Oppido Mamertina	O	—	1
Reggio nell'Emilia	Gualtieri	B	1	—
Roma	Castelforte	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Carbonchio ematico.*				
Roma	Castel Madama	B	1	—
Id.	Minturno	B	1	—
Id.	Prossedi	B	1	—
Id.	Riofreddo	B	1	—
Id.	Roma	B	3	—
Salerno	Buccino	O	—	1
Id.	Laurino	O	—	1
Taranto	Castellaneta	O	—	1
Teramo	Atri	O	—	1
Trieste	Devaccia S. Canziano	B	2	—
Varese	Capronno	B	1	1
Vicenza	Posina	B	—	1
Viterbo	Sutri	BE	—	2
Id.	Valentano	O	—	1
			40	38
Carbonchio sintomatico.				
Aquila degli Abruzzi	Ateleta	B	—	1
Bolzano	Laudes	B	—	1
Caltanissetta	Niscemi	E	1	—
Campobasso	Campochiaro	B	—	1
Id.	Sesto Campano	B	1	—
Ferrara	Codigaro	B	—	5
Id.	Massa Fiscaglia	B	—	2
Forlì	Verghereto	B	1	—
Matera	Palazzo S. Gervasio	B	2	1
Roma	Roma	B	3	—
Viterbo	SS. Cosmo e Damiano	B	1	—
	Canino	B	—	2
			9	13
Afta epizootica.				
Alessandria	Tortona	B	1	—
Aquila degli Abruzzi	Compotosto	BO	6	—
Id.	Montereale	B	3	—
Id.	Pizzoli	B	2	1
Id.	Preturo	B	1	—
Id.	Roio Piano	B	1	1
Id.	Sassa	B	1	1
Arezzo	Castel Focognano	B	—	1
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	O	2	—
Id.	Montegallo	O	1	—
Id.	Montemonaco	B	3	—
Bergamo	Almenno S. Bartolom.	B	1	—
Id.	Bergamo	B	1	—
Id.	Dossena	B	4	—
Id.	Fiumenero	BO	2	—
Id.	Oltressenda Alta	B	1	—
Id.	Oveta	B	1	1
Id.	Palazzago	B	2	—
Id.	Schilpario	B	1	—
Id.	Valgoglio	O	1	—
Id.	Valleve	B	2	—
Bologna	Bologna	B	7	—
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Camugnano	B	—	3
Id.	Castel d'Aiano	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Bologna	Castel di Casio	B	2	1
Id.	Castelfranco nell'Em.	B	1	—
Id.	Castiglione dei Popoli	B	—	1
Id.	Crespellano	B	—	1
Id.	Persiceto	B	1	1
Id.	Praduro e Sasso	B	—	2
Id.	S. Giorgio	B	1	—
Id.	S. Lazzaro	B	1	—
Id.	S. Pietro	B	1	—
Bolzano	Ultimo	B	2	3
Brescia	Bagolino	B	2	2
Id.	Cossato	B	—	1
Id.	Prestine	B	1	—
Como (*a*)	Ballobio Super.	B	5	—
Id.	Cernobbio	B	2	—
Id.	Gravedona	B	2	—
Id.	Montemezzo	B	2	—
Id.	Orsenigo	B	1	—
Id.	Pasturo	B	1	—
Id.	Pianello del Lazio	B	2	—
Id.	Ramponio	B	7	—
Cremona	Pizzighettone	B	1	—
Cuneo	Demonte	B	1	—
Id.	Dogliani	B	1	—
Id.	Limone Piemonte	B	1	—
Id.	Magliano Alpi	B	1	—
Id.	Savigliano	B	—	1
Ferrara	Bondeno	B	1	—
Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Ferrara	B	—	1
Id.	Massa Fiscaglia	B	2	—
Id.	Sant'Agostino	B	1	1
Firenze	Dicomano	B	—	1
Id.	Empoli	B	—	1
Id.	Firenzuola	B	4	13
Id.	Fucecchio	B	—	1
Id.	S. Godenzo	B	—	2
Id.	Vernio	B	—	2
Forlì	Bagno di Romagna	B	2	—
Id.	S. Sofia	B	4	—
Frosinone	Boville Ernica	B	1	—
Id.	Morolo	O	1	—
Genova	Busalla	B	1	—
Id.	Campomorone	B	1	1
Id.	Uscio	B	—	1
Imperia	Aurigo	B	1	—
Id.	Mendatica	B	1	—
Id.	Rocchetta Nervina	B	5	—
Id.	S. Lazzaro Reale	B	1	—
Id.	Villa S. Pietro	B	4	—
Lucca	Seravezza	B	1	—
Id.	Vagli Sotto	B	1	—
Id.	Villa Collemandina	B	4	2
Macerata	Castel S. Angelo	BO	2	—
Id.	Fiastra	BO	1	—
Id.	Montecavallo	BO	20	—
Id.	Monte S. Martino	BO	—	1
Id.	Serravalle	BO	11	—
Id.	Ussita	BO	1	—
Massa e Carrara	Bagnone	BO	3	—
Id.	Fivizzano	BO	4	—
Id.	Pontremoli	BO	1	—
Milano	S. Angelo Lodigiano	BO	—	1
Modena	Fanano	BO	1	—
Id.	Finale nell'Emilia	BO	3	—
Id.	Lama Macogno	BO	1[illegible]	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Modena	Mirandola	BO	1	—
Id.	Montecreto	BO	27	1
Id.	Montese	BO	—	1
Id.	Pavullo	BO	1	—
Id.	Riolunato	BO	9	4
Id.	Sestola	BO	25	3
Napoli	Napoli	BO	—	1
Novara	Galliate	BO	2	—
Id.	Miasino	BO	1	—
Parma	Busseto	BO	6	—
Id.	Fidenza	BO	3	—
Id.	Medesano	BO	13	1
Id.	Pellegrino Parmense	BO	5	—
Id.	Salsomaggiore	BO	1	—
Perugia	Norcia	BO	1	—
Id.	Visso	O	2	—
Pesaro e Urbino	Montecopiolo	B	1	4
Pisa	Santa Croce	B	1	—
Pistoia	Montale	B	1	—
Potenza (*a*)	Albano di Lucania	B	3	—
Id.	Anzi	B	2	1
Id.	Brindisi di Montagna	B	1	—
Id.	Castelsaraceno	B	2	—
Id.	Pignola	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	S. Chirico Nuovo	B	1	—
Ravenna	Faenza	B	5	—
Id.	Lugo	B	—	2
Id.	Riolo di Bagni	B	1	—
Rieti	Accumoli	B	1	—
Id.	Amatrice	B	6	1
Id.	Borbona	B	—	1
Id.	Cantalice	B	21	8
Id.	Castel S. Angelo	B	1	2
Id.	Cittareale	B	18	2
Id.	Leonessa	BO	16	7
Id.	Micigliano	B	1	—
Id.	Posta	B	5	—
Id.	Rieti	B	2	—
Id.	Rivodutri	B	—	1
Roma	Affile	B	1	—
Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Bassiano	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Maranola	B	1	—
Id.	Monte Libretti	B	1	—
Id.	Nepi	B	1	—
Id.	Palombara Sabina	B	1	—
Id.	Roma	B	6	—
Id.	Tolfa	B	1	—
Salerno	Acerra	B	4	—
Id.	Id.	O	2	1
Id.	Giffoni Valle Piana	B	8	—
Id.	Id.	CpO	4	—
Id.	Id.	S	1	—
Siena	S. Giovanni d'Asso	B	2	—
Sondrio	Campovico	B	2	—
Id.	Campodolcino	B	—	1
Id.	Calorina	B	1	—
Id.	Isolato	B	6	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Menarola	B	2	—
Id.	Ponte in Valtellina	B	3	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	S. Giacomo	B	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Afta epizootica.			
Sondrio	Talamona	B	2	—
Id.	Tartano	B	6	—
Id.	Teglio	B	2	—
Id.	Valle di Dentro	B	1	—
Terni	Ferentillo	B	—	2
Id.	Terni	B	1	—
Torino	Bosconero	B	2	—
Id.	Castiglione	B	1	—
Id.	Chiomonte	B	1	—
Id.	Coassolo T.	B	2	—
Id.	Pinerolo	B	1	—
Id.	Torino	B	1	—
Id.	Usseaux	B	1	—
Id.	Verrua Savoia	B	1	—
Id.	Villar Perosa	B	1	—
Trento	Brione	B	1	—
Id.	Comasine	B	3	—
Id.	Condino	B	2	—
Id.	Lodrone	B	—	1
Id.	Mezzana	B	1	—
Id.	Peio	B	11	—
Id.	Pellezzano	B	2	—
Id.	Rumo	B	1	—
Id.	Storo	B	2	—
Id.	Vermiglio	B	9	—
Treviso	Preganziol	B	1	—
Varese	Uboldo	B	1	—
Venezia	Ceggia	B	1	—
Viterbo	Bieda	B	4	—
Id.	Bomarzo	B	2	—
Id.	Castel S. Elia	B	5	—
Id.	Ronciglione	B	2	1
Id.	Sutri	B	1	—
Id.	Tuscania	B	2	—
			492	102
	Malattie infettive dei suini.			
Aquila degli Abruzzi	Acciano	S	—	1
Arezzo	Cortona	S	—	3
Bergamo	Isso	S	—	1
Bologna	Bologna	S	4	—
Bolzano	Ciardes	S	—	1
Id.	Naturno	S	—	1
Chieti (a)	Casalincontrada	S	—	2
Cosenza	Cellara	S	—	3
Id.	Dipignano	S	—	3
Id.	S. Stefano Rotondo	S	—	6
Firenze	Greve	S	3	—
Foggia	Pietramonte Corvino	S	1	—
Id.	S. Paolo di Civitate	S	1	—
Frosinone	Aquino	S	1	—
Id.	Castrocielo	S	1	—
Id.	Pontecorvo	S	1	—
Lucca	Capannori	S	1	—
Milano	Milano	S	—	1
Modena	Soliera	S	—	1
Pistoia	Montale	S	1	—
Potenza (a)	Montemilone	S	1	1
Id.	S. Chirico Raparo	S	—	2
Roma	Roccasecca	S	1	—
Id.	Roma	S	1	—
Id.	Sonnino	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Malattie infettive dei suini.			
Siena	Castellina in Chianti	S	1	—
Trieste	Trieste	S	7	2
Udine	S. Vito al Torre	S	3	1
			29	29
	Morva.			
Bologna	Gaggio Montano	E	1	—
Cuneo	Bernezzo	E	—	2
Napoli	Napoli	E	5	—
Palermo	Montemaggiore	E	—	1
Parma	Fidenza	E	1	—
Id.	Zibello	E	1	—
Verona	Verona	E	—	1
			8	4
	Farcino criptococcico.			
Aquila degli Abruzzi	Opi	E	1	—
Avellino	Avellino	E	2	—
Bari delle Puglie	Terlizzi	E	2	—
Caltanissetta	Caltanissetta	E	1	—
Id.	Riesi	E	1	—
Catania	Adernò	E	—	1
Id.	Giarre	E	—	2
Id.	Paternò	E	—	1
Id.	Riposto	E	—	1
Napoli	Afragola	E	4	—
Id.	Carinola	E	3	—
Id.	Gragnano	E	1	—
Id.	Marcianise	E	1	—
Id.	Napoli	E	24	1
Id.	Poggiomarino	E	1	—
Id.	Pomigliano	E	1	—
Id.	S. Giuseppe	E	5	—
Id.	Terzigno	E	2	—
Palermo	Lercara Friddi	E	—	1
Id.	Palermo	E	74	2
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Fisciano	E	—	1
Id.	Nocera Superiore	E	1	—
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	1	—
Id.	S. Cipriano P.	E	1	—
Id.	S. Marzano sul Sarno	E	1	—
Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	1	—
Spezia	Follo	E	1	—
Id.	Spezia	E	—	2
			132	12
	Rabbia.			
Ancona	Ancona	Cn	1	3
Id.	Castelfidardo	Cn	1	—
Arezzo	Sestino	Cn	—	1
Id.	Subbiano	B	—	1
Id.	Terran. Bracciolini	Fl	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Rabbia.			
Ascoli Piceno	Montegiorgio	Cn	—	1
Bergamo	Treviglio	Cn	—	1
Caltanissetta	Riesi	Cn	4	—
Id.	Id.	E	1	—
Cremona	Pondino	Cn	—	1
Firenze	Incisa in Val d'Arno	Cn	—	1
Macerata	Matelica	Cn	—	1
Id.	Montecassiano	Cn	—	1
Id.	Potenza Picena	Cn	—	1
Id.	Recanati	Cn	1	1
Milano	Castel S. Giovanni	Cn	—	1
Id.	S. Angelo Lodigiano	Cn	—	1
Napoli	Aversa	Cn	—	1
Id.	Boscotrecase	Cn	—	1
Id.	Brusciano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	1	13
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	2
Palermo	Palermo	Cn	19	4
Reggio nell'Emilia	Rolo	E	1	—
Salerno	Pagani	Cn	—	1
Id.	Piaggine Soprane	S	—	1
Id.	S. Gregorio Magno	Cn	—	1
Id.	Valle dell'Angelo	S	—	1
Sassari	Ittiri	Cn	1	—
Id.	Pozzomaggiore	Cn	—	1
Varese	S Ambrogio	Cn	—	1
Id.	Varese	Cn	1	—
Verona	Minerbe	Cn	—	1
			31	45
	Rogna.			
Ancona	Fabriano	O	3	—
Bergamo	Verdellino	E	—	9
Id.	Verdello	E	—	1
Foggia	Casalvecchio	O	1	—
Id.	Carpino	O	1	—
Id.	Celle S. Vito	O	1	—
Id.	Orta Nova	O	1	—
Id.	S. Giovanni Rotondo	O	1	—
Frosinone	Alatri	O	1	—
Id.	Paliano	O	1	—
Macerata	Castel Sant'Angelo	O	1	—
Id.	Serravalle	O	—	3
Perugia	Foligno	O	1	—
Id.	Visso	E	1	—
Roma	Roma	S	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Sezze	O	1	—
Salerno	Buccino	O	1	—
Id.	Ricigliano	O	4	—
Taranto	Mottala	O	1	—
Terni	Terni	O	1	—
Viterbo	Bagnaia	O	2	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			26	13
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Aquila degli Abruzzi	Aquila	O	1	—
Id.	Balsorano	CpO	1	—
Id.	Barrea	O	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Aquila degli Abruzzi	Scanno	O	1	—
Firenze	Dicomano	O	2	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	S. Marco in Lamis	O	1	—
Id.	S. Agata di Puglia	O	1	—
Fosinone	Morolo	O	1	—
Id.	Ripi	O	1	—
Macerata	Castel S. Angelo	O	1	—
Matera	S. Mauro Forte	O	2	—
Rieti	Amatrice	O	1	—
Roma	Gorga	O	1	—
Id.	Mazzano Romano	O	1	—
Id.	Roccasecca	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Taranto	Ginosa	O	2	—
Terni	Ferentillo	Cp	1	—
Vercelli	Rivavaldobbia	Cp	—	2
Viterbo	Bagnoregio	O	1	—
Id.	Barbarano	O	1	—
Id.	Bieda	O	2	—
Id.	Vetralla	O	1	—
Id.	Viterbo	Cp	2	—
			28	3
	Vaiuolo ovino.			
Aquila degli Abruzzi	Oricola	O	1	—
Arezzo	Cavriglia	O	1	—
Id.	Loro Ciuffenna	O	—	1
Id.	Ortignano	O	4	—
Id.	Pratovecchio	O	—	1
Id.	Stia	O	—	1
Avellino	Bagnoli	O	3	—
Bari delle Puglie	Altamura	O	9	—
Foggia	Manfredonia	O	2	1
Frosinone	Anagni	O	1	—
Id.	Filettino	O	1	—
Id.	Frosinone	O	1	—
Id.	Patrica	O	1	—
Lecce	Miggiano	O	1	—
Id.	Ruffano	O	2	—
Macerata	Acquacanina	O	—	1
Id.	Serravalle	O	2	—
Massa e Carrara (a)	Fivizzano	O	—	1
Modena	Pievepelago	O	4	3
Id.	Riolunato	O	1	—
Perugia	Foligno	O	2	1
Id.	Visso	O	3	—
Potenza	Lagonegro	O	4	—
Id.	Lavello	O	2	—
Rieti	Accumoli	O	1	—
Id.	Borbona	O	1	—
Id.	Fiamignano	O	—	1
Id.	Rivodutri	O	1	—
Roma	Roma	O	1	—
Id.	Subiaco	O	1	—
Siena	S. Casciano di Bagni	O	1	—
			51	11

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti. Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Aborto epizootico.			
Pisa	Calcinaia	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	B	—	1
			1	1
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	B	—	1
	Tubercolosi bovina.			
Foggia	Cerignola	B	2	—
	Colera dei polli.			
Siena	S. Gimignano	P	1	—
Teramo	Teramo	P	—	1
Trento	Civizzano	P	—	1
			1	2

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	31	64	78
Carbonchio sintomatico	9	12	22
Afta epizootica	43	186	594
Malattie infettive dei suini	19	28	58
Morva	6	7	12
Farcino criptococcico	9	31	144
Rabbia	16	32	76
Rogna	11	22	39
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	12	25	31
Vaiuolo ovino	15	31	62
Aborto epizootico	2	2	2
Diarrea dei vitelli	1	1	1
Tubercolosi bovina	1	1	2
Colera dei polli	3	3	3

B *bovina;* Bf *bufalina;* O *ovina;* Cp *caprina;* S *suina;* E *equina;* P *pollame;* Cn *canina;* Fl *felina*

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.